CONCORSO DA MAGISTRATO DISCRIMINA DISABILE ABRUZZESE, IL TAR LO SOSPENDE

8 Giugno 2014



L'AQUILA – Le date del concorso da magistrato discriminano uno dei partecipanti, un disabile abruzzese di 34 anni, per questo il Tar del Lazio ha deciso di sospendere la prova per 20.787 candidati che i prossimi 25, 26 e 27 giugno avrebbero dovuto concorrere per 365 posti.

La notizia, pubblicata oggi dal *Corriere della Sera*, cita una sentenza della prima sezione quater del Tribunale amministrativo che ha accolto il ricorso del disabile, impossibilitato a partecipare al concorso per tre giorni consecutivi.

Affetto da una grave disfunzione renale, infatti, il candidato è costretto a giorni alterni a sottoporsi a dialisi in un ospedale emiliano e quindi non potrebbe sostenere gli esami in quelle date.

Per questo ha deciso di presentare ricorso e chiedere di poter svolgere il concorso in date diverse.

L'Avvocatura dello Stato, per conto del ministero della Giustizia, ha respinto questa soluzione in quanto si sarebbe rischiato di invalidare la prova, dato che il suo testo sarebbe potuto essere identificato o avrebbe potuto ottenere i titoli delle prove con anticipo.

L'ordinanza redatta dal relatore Giampiero Lo Presti, con il presidente di sezione Elia Orciuolo e il consigliere Fabio Mattei, ordina al dicastero di via Arenula di "individuare una diversa articolazione temporale delle prove secondo le esigenze rappresentate dal ricorrente", per esempio fissando le tre prove scritte a giorni alterni.

Ora già da domani il ministero dovrà decidere se adeguarsi alle disposizioni del Tar o presentare ricorso al Consiglio di Stato.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli